



Riviera, 29 agosto 2017

## Messaggio Municipale no. 4/2017

### **SCIoglimento DELLE AZIENDE COMUNALI ACQUA POTABILE DI CRESCIANO, IRAGNA E LODRINO E INTEGRAZIONE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA POTABILE NELLA GESTIONE ORDINARIA DEL NUOVO COMUNE DI RIVIERA**

Signor Presidente,  
Signore e Signori Consiglieri comunali,

con il presente messaggio vi sottoponiamo, per esame ed approvazione, lo scioglimento delle Aziende Acqua Potabile (AAP) degli ex Comuni di Cresciano, Iragna e Lodrino e la conseguente integrazione del servizio di distribuzione dell'acqua potabile nei compiti gestiti direttamente dal nuovo Comune di Riviera.

#### **1. PREMessa**

A seguito dell'aggregazione dei Comuni di Cresciano, Iragna, Lodrino e Osogna il nuovo Comune di Riviera si ritrova, nella sua fase d'avvio operativo, a gestire l'approvvigionamento idrico in maniera eterogenea.

Se da un lato l'acquedotto di Osogna veniva già gestito direttamente dal Comune (e risulta pertanto integrato nei bilanci del nuovo Comune di Riviera) gli acquedotti di Cresciano, Iragna e Lodrino sono attualmente gestiti da tre Aziende municipalizzate costituite quali enti di diritto pubblico senza personalità giuridica propria, ai sensi della Legge cantonale sulla municipalizzazione dei servizi pubblici (LMSP).

Queste tre Aziende municipalizzate si occupano della distribuzione dell'acqua potabile sui comprensori degli ex Comuni di Cresciano, Iragna e Lodrino e svolgono la loro attività in base alle disposizioni dei rispettivi Regolamenti AAP (risalenti al 2004 per Cresciano, al 1998 per Iragna e al 2011 per Lodrino) e Ordinanze municipali concernenti le tariffe del servizio di approvvigionamento idrico.

A seguito dell'aggregazione l'amministrazione delle Aziende è confluita sotto la responsabilità del Municipio di Riviera. Le tre Aziende non dispongono di personale proprio; per le proprie esigenze fanno capo al personale comunale, sia per le prestazioni di carattere tecnico e di manutenzione, che per i servizi amministrativi (fatturazione, contabilità). Le prestazioni del personale comunale vengono remunerate mediante contabilizzazione interna di un importo valutato di anno in anno in base ai rapporti di lavoro. Dal profilo amministrativo la gestione delle Aziende è tuttora separata (e lo rimarrà perlomeno fino alla fine del 2017) da quella del nuovo Comune di Riviera. Le fatture verranno emesse ed incassate a nome delle Aziende, la cui contabilità è tenuta separatamente. Per questa ragione preventivo e consuntivo delle Aziende sono oggetto di messaggi municipali specifici che vengono sottoposti separatamente al Consiglio comunale per approvazione. Per la medesima ragione le richieste di credito concernenti gli investimenti sono oggetto di messaggi municipali separati.

## 2. SITUAZIONE STRUTTURALE DEGLI ACQUEDOTTI

La distribuzione di acqua potabile a livello locale rappresenta un servizio di primaria importanza che deve essere assicurato anche nel nuovo Comune di Riviera in modo razionale ed efficiente, garantendo un utilizzo parsimonioso delle risorse naturali.

La situazione attuale degli acquedotti nei comprensori degli ex Comuni confluiti nel nuovo Comune di Riviera si presenta come segue:

	<b>Osogna</b>	<b>Lodrino</b>	<b>Cresciano</b>	<b>Iragna</b>
<b>ACQUEDOTTO</b>	<b>(integrato nel Comune di Riviera)</b>	<b>(AAP)</b>	<b>(AAP)</b>	<b>(AAP)</b>
<b>Sorgenti</b>	Risanata nel 2007	Fuori servizio (difficilmente risanabile)	3 sorgenti comunali e 1 sorgente patriziale	Risanata nel 2008
<b>Serbatoi</b>	200 mc (1967)	100 + 350 mc (risanati 2017)	250 mc + 100 antincendio (1976)	Risanato 2008 in inox 150 mc
<b>Contatori</b>	Dal 2012	Dal 2012	Solo attività industriali	Solo attività industriali
<b>Captazioni</b>		Captazione a riale ottimizzata con implementazione processo di ultrafiltrazione (2016)		
<b>Condotte</b>		80% risanato con PGS	Risanamento parziale tra il 1999 e il 2012	In buono stato (1965-2000)
<b>Stazioni di pompaggio</b>			1000 l/min. - Telecomando 2016	600 l/min. - Telecomando 2010
<b>Pompe</b>			1 revisionata 2016 1 revisionata 2011	1 sostituita 2006 1 risanata 2012

Fonte: Rapporto della Commissione di studio relativo all'aggregazione dei Comuni di Cresciano, Iragna, Lodrino e Osogna nel nuovo Comune di Riviera (6 maggio 2015) aggiornato allo stato attuale

Come evidenziato dalla tabella precedente l'approvvigionamento è diversificato e assicurato da captazioni a riale, sorgenti e pozzi in falda, con possibilità di aumentare l'approvvigionamento in particolare da falda (grazie alle riserve idriche di Cresciano e Iragna).

Le condotte sono in buona parte state sostituite durante i lavori di costruzione della rete delle canalizzazioni, anche se alcuni interventi saranno ancora necessari e potranno essere realizzati durante il proseguimento delle opere fognarie.

## 3. SITUAZIONE FINANZIARIA

Per quanto concerne la gestione finanziaria al 01.01.2017 va ricordato che l'Azienda di Cresciano presenta un'eccedenza passiva pari a fr. 86'799.37, mentre le Aziende di Iragna e Lodrino dispongono di un capitale proprio di fr. 74'893.76 e fr. 84'474.13 (il dato aggregato delle tre Aziende al 01.01.2017 evidenzia un capitale proprio di fr. 72'568.52).

Il dato aggregato relativo al capitale dei terzi è pari a fr. 4'433'742.38 e il costo per interessi passivi che le tre Aziende sostengono annualmente è pari a circa fr. 70'000.--. Parte del capitale dei terzi è derivante da un prestito che le tre Aziende hanno ottenuto con i rispettivi ex Comuni. Attualmente questi prestiti sono contabilizzati quale attivo nel bilancio del nuovo Comune di Riviera e quale passivo – per pari importo – nel bilancio delle Aziende.

#### 4. PROSPETTIVE

---

L'organizzazione attuale ha permesso di assicurare in passato la distribuzione dell'acqua potabile in un contesto di sostanziale equilibrio tra costi e ricavi, permettendo altresì di calibrare gli investimenti necessari per il progressivo potenziamento delle captazioni, dei bacini di accumulazione e della rete di distribuzione.

Al giorno d'oggi appare però lecito chiedersi se l'organizzazione attuale sia ancora adeguata al grado di sviluppo che raggiungerà il nuovo Comune di Riviera - anche alla luce di progetti quali il Polo aviatorio di Lodrino - ed all'organizzazione amministrativa già in corso di mutamento con il processo di aggregazione.

Dopo approfondita analisi, in parte anticipata già in sede di stesura del Rapporto della Commissione di studio che si è occupata dell'aggregazione, il Municipio è giunto alla conclusione che un cambiamento si impone. Con il presente messaggio vi propone pertanto lo scioglimento delle Aziende municipalizzate dell'acqua potabile di Cresciano, Iragna e Lodrino e l'integrazione del compito di approvvigionamento e distribuzione dell'acqua potabile per tutto il comprensorio comunale fra i compiti ordinari gestiti direttamente dal nuovo Comune di Riviera.

I motivi che hanno portato il Municipio a questo convincimento sono i seguenti:

- razionalizzazione nell'utilizzo delle infrastrutture di approvvigionamento e distribuzione e in particolare la possibilità - a medio termine - di collegare le reti dei singoli quartieri così da garantire l'erogazione di acqua potabile anche se una singola fonte dovesse essere fuori servizio;
- necessità di semplificare i flussi amministrativi, contabili e organizzativi interni al nuovo Comune;
- ottimizzazione delle infrastrutture di captazione e della rete di distribuzione tramite interventi infrastrutturali coordinati (su base Piano cantonale di approvvigionamento idrico, PCAI);
- definizione di un Regolamento uniforme e di una Ordinanza tariffale unica per il nuovo Comune, basata su un sistema di fatturazione del consumo effettivo (installazione di contatori) in grado di garantire una copertura completa dei costi di gestione e di investimento (oneri finanziari e di ammortamento);
- assicurazione secondo criteri uniformi della qualità dell'acqua distribuita.

La scelta di integrare questo servizio fra i compiti direttamente gestiti dal Comune vuole da un lato assicurare continuità e stabilità a questo essenziale servizio pubblico ma dall'altro anche dare un "vestito organizzativo" conforme alla realtà di questo servizio. Il termine di Azienda (municipalizzata) evoca infatti un concetto di autonomia decisionale ed operativa che nel caso in esame appare ormai assolutamente inesistente: non da ultimo per motivi di trasparenza si impone pertanto un adeguamento della forma alla realtà.

Va infine ricordato che il Consiglio di Stato ha comunicato che intende procedere a breve all'abrogazione della legge sulla municipalizzazione dei servizi pubblici, contestualmente ad una modifica della LOC e della legislazione sulle acque.

La scelta di gestire il servizio di approvvigionamento idrico quale unità amministrativa inserita nell'amministrazione comunale è stata valutata anche in relazione a possibili forme istituzionali alternative. Tenendo in particolare presenti le dimensioni operative sono state valutate – e scartate – le seguenti opzioni:

#### Ente autonomo di diritto comunale

Questa forma istituzionale prevista dalla LOC è stata scartata in quanto molto simile a quella dell'azienda municipalizzata, con l'aggiunta della personalità giuridica propria. La gestione sarebbe però risultata più complessa – in particolare per la necessità di regolare in modo specifico i diritti di proprietà delle infrastrutture e definire i rapporti d'informazione e garantire la trasparenza nei rapporti tra Ente, Municipio e Consiglio comunale.

#### Consorzio

La forma del Consorzio è stata scartata in quanto non concepita per la gestione di un compito attribuito alla responsabilità di un solo Comune.

#### Entità giuridiche del diritto privato

La delega del compito a entità giuridiche del diritto privato (cooperativa, società a garanzia limitata e società anonima) è stata scartata per ragioni connesse ai diritti di proprietà delle infrastrutture, alla complessità ed agli oneri di gestione, alla garanzia dei diritti democratici e di controllo e della trasparenza. Aspetti essenziali in un ambito di attività sensibile come quello dell'approvvigionamento idrico.

Il Municipio ricorda infine di aver scartato a priori ipotesi di delega della gestione di questo servizio ad altri Comuni. Ciò per motivi connessi all'importanza primaria del servizio per i cittadini e per gli operatori economici e per il fatto che proprio grazie all'aggregazione questo servizio ha raggiunto una dimensione tale da permetterne la gestione con personale e strutture proprie e dedicate, con sufficiente grado di specializzazione.

## **5. COSA CAMBIERA'**

---

L'integrazione delle Aziende acqua potabile di Cresciano, Iragna e Lodrino nei compiti ordinari del nuovo Comune di Riviera non comporterà nessun cambiamento sostanziale per gli utenti. La modalità di distribuzione rimarrà infatti confermata come attualmente. Per contro le tariffe, a seguito dell'adozione del nuovo Regolamento dell'acquedotto, andranno uniformate su tutto il comprensorio del nuovo Comune, allo scopo di garantire la parità di trattamento fra tutti gli utenti.

Dal profilo amministrativo, a partire dal 2018 gli utenti riceveranno una fattura intestata "Comune di Riviera" invece che "Azienda acqua potabile dell'ex Comune di ...". La gestione amministrativa e della rete verrà gestita dal personale comunale.

Formalmente il Consiglio comunale di Riviera, nel corso del 2018, sarà ancora chiamato ad approvare separatamente gli (ultimi) Consuntivi 2017 per l'AAP di Cresciano, Iragna e Lodrino. A decorrere dal periodo contabile 2018 il Consiglio comunale non sarà più chiamato ad approvare separatamente preventivo e consuntivo delle tre Aziende: l'approvazione dei conti relativi a questo servizio avverrà nel contesto dell'approvazione del

preventivo e del consuntivo del Comune, di cui il servizio di approvvigionamento idrico costituirà un centro di imputazione contabile. Per quanto attiene agli investimenti, le richieste di credito per gli interventi saranno oggetto di richieste specifiche, se del caso integrate in messaggi concernenti sistemazioni stradali o di altra natura.

Dal profilo finanziario, a partire dal 1° gennaio 2018 (rispettivamente dalla data effettiva d'integrazione, a dipendenza di eventuali ritardi procedurali) i cambiamenti saranno invece i seguenti:

- a bilancio verrà cancellato il credito vantato nei confronti delle Aziende e verrà aumentato il valore dei beni amministrativi di pari importo valorizzando le infrastrutture delle Aziende che diverranno formalmente attivi del Comune;
- a conto di gestione corrente, sotto la voce 700 del dicastero "Approvvigionamento idrico", verranno contabilizzati costi e ricavi (diretti e ripartiti) relativi a questo specifico servizio in analogia ed aggiunta a quanto già fatto oggi per l'acquedotto di Osogna.

Parallelamente andranno approvati ed implementati i nuovi disposti legislativi comunali relativi al servizio d'approvvigionamento idrico, e meglio:

- Regolamento Acquedotto del Comune di Riviera (mediante MM separato);
- Ordinanza municipale tariffario acquedotto;
- Ordinanza municipale tecnica acquedotto;
- Direttiva municipale tecnica acquedotto.

## **6. CONCLUSIONI**

---

### **6.1. Tempistiche**

Richiamato quanto sopra, il Municipio vi invita a voler approvare lo scioglimento delle Aziende comunali acqua potabile degli ex Comuni di Cresciano, Iragna e Lodrino. Qualora la proposta dovesse essere accettata, nel corso della sessione ordinaria di dicembre vi sarà sottoposto per approvazione il nuovo Regolamento Acquedotto del Comune di Riviera. Con la presentazione del preventivo comunale per l'anno 2018 l'integrazione delle tre Aziende nel bilancio del Comune di Riviera verrà formalizzata per la prima volta.

Motivi di semplicità invitano il Municipio a proporre l'entrata in vigore delle modifiche con effetto al 01.01.2018. Per questa ragione l'ultimo atto delle attuali Aziende acqua potabile di Cresciano, Iragna e Lodrino sarà costituito dalla presentazione del Consuntivo 2017. I relativi valori saranno quelli determinanti per il trapasso e la ripresa a bilancio con valuta 01.01.2018 del Comune di attivi e passivi.

Approfittiamo inoltre dell'occasione per ringraziare tutti i membri delle AAP che si sono succeduti nel corso degli anni, per il prezioso lavoro prestato a favore di tutta la comunità in un ambito di primaria importanza.

### **6.2. Aspetti procedurali e formali**

Quoziente di voto: è sufficiente la maggioranza semplice, ritenuto che i voti affermativi devono raggiungere almeno un terzo (11) dei membri del Consiglio comunale (art. 61 cpv. 1 LOC).

### 6.3. Attribuzione messaggio municipale

Si attribuisce alla Commissione della gestione l'esame del seguente messaggio municipale. Il rapporto commissionale dovrà essere depositato presso la Cancelleria comunale almeno 7 giorni prima della seduta del Consiglio comunale (art. 71 LOC).

### 6.4. Proposta di decisione

Per le considerazioni espresse e fatto riferimento agli atti annessi, richiamati gli artt. 13 cpv. 1 e 42 cpv. 2 LOC, vi invitiamo a voler

## DECRETARE

1. è approvato, con effetto 1° gennaio 2018, lo scioglimento delle Aziende acqua potabile, con l'assunzione integrale da parte del Comune del servizio di approvvigionamento idrico nei comprensori degli ex Comuni di Cresciano, Iragna e Lodrino – inclusi attivi e passivi, diritti e oneri - e l'integrazione del servizio nella gestione del nuovo Comune di Riviera.

Con la massima stima.

PER IL MUNICIPIO DI RIVIERA  
Il Sindaco:  R. De Rosa  
Il Segretario:  P. Laube

